

Voto unanime dei componenti dell'Associazione mondiale agronomi sulla candidatura del CONAF

Agronomi: il congresso mondiale 2015 sarà in Italia

Soddisfazione per il presidente Sisti e per l'intero consiglio nazionale: «Rappresenta un momento alto per l'intera categoria, ed un attestato di fiducia e di stima riconosciuta a livello internazionale»

Sarà in Italia, nel 2015, il prossimo congresso mondiale degli Agronomi. Ha vinto la candidatura italiana, e l'organizzazione del sesto congresso mondiale è stata assegnata al CONAF, Consiglio dell'ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali, fra tre anni, in occasione dell'esposizione mondiale Expo 2015. L'annuncio è stato dato oggi in occasione della giornata conclusiva del quinto congresso mondiale a Quebec City (Canada): la candidatura è stata votata all'unanimità da i componenti dell'Associazione mondiale degli ingegneri agronomi (AMIA).

Grande soddisfazione per il presidente CONAF Andrea Sisti e per tutto il consiglio nazionale presente in Canada: «Siamo felici ed onorati – ha commentato Sisti – di poter ospitare il prossimo congresso mondiale proprio nel nostro Paese. Rappresenta un momento alto per l'intera categoria, ed un attestato di fiducia e di stima riconosciuta a livello internazionale, che ci riempie di soddisfazione e che ci spinge ad essere sempre più attivi all'interno della società civile, partendo dal grande patrimonio di conoscenze e di professionalità, in primis dai nostri giovani iscritti».

Argentina e Messico erano gli altri paesi che avevano presentato la candidatura, ma grazie ad un *gentlemen's agreement* fra il CONAF e i rappresentanti dei due paesi, sono state ritirate le candidature, a vantaggio, quindi, dell'Italia.

Per il CONAF parte quindi la fase organizzativa in vista del congresso 2015: in occasione del congresso in Quebec – la quinta edizione che chiude oggi – hanno partecipato oltre mille congressisti, un centinaio di relatori tra docenti universitari, ministri e relatori di alta levatura scientifica provenienti da oltre 30 Paesi.

Quebec City (Canada), 21 settembre 2012

C.s. 54